



voluntariat per les llengües

“Voluntariat per les llengües”: un'esperienza di arricchimento per tutti.

Il Dipartimento Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano ha avviato nel 2010 il “Voluntariat per les llengües”, che si ispira a un progetto attivo dal 2003 in Catalogna (Spagna), territorio bilingue catalano-castigliano, dove è stato celebrato nel 2013 il decimo anno di attività e il raggiungimento di 80.000 coppie linguistiche. Nel 2005 è stato premiato dalla Commissione Europea come una delle 50 “Best Practices” per l’apprendimento delle lingue. Il progetto è stato trasferito e adattato alla realtà della nostra Provincia e ha raggiunto risultati eccezionali.



Come affermato più volte dall’Assessore Tommasini nel ringraziare in varie occasioni tutti i volontari che donano la loro lingua e cultura “finché si parlano in 2 è un fatto quasi privato, ma quando tante persone si mettono in circolo... qualcosa cambia nella società e senza dubbio il clima di convivenza tra i diversi gruppi ne può solo beneficiare”.

L’idea di base è semplice ma estremamente efficace. Seguendo lo slogan “Parliamoci in tedesco – Ich gebe mein Deutsch weiter”, un Volontario di madrelingua tedesca mette a disposizione dieci ore del suo tempo per parlare – naturalmente in questa lingua - con un Apprendente, in un’atmosfera rilassata. La frequenza degli incontri, l’orario e il luogo vengono decisi autonomamente dai partecipanti, in base alle loro esigenze. Il progetto è stato avviato a Bolzano e poi esteso su tutto il territorio provinciale.



Molte sono anche le persone di lingua straniera che hanno accolto l’invito a parlarsi in tedesco, Attualmente oltre il 15% circa degli abbinamenti è composto da un Volontario di madrelingua tedesca e da un apprendente di lingua straniera.

A seguito dell’interesse dimostrato dai nuovi cittadini per le lingue del territorio locale, nell’autunno del 2012 è stata avviata un’importante evoluzione del progetto: “Parla con me... in italiano”, rivolta agli stranieri, che hanno accolto questa proposta con grande entusiasmo e partecipazione. Le coppie linguistiche sono formate da volontari di lingua italiana e apprendenti di altra madrelingua, provenienti da circa 50 diversi paesi, con prevalenza di cittadini del Marocco, Pakistan, Bangladesh, Iran,



voluntariat per les llengües

Russia e Germania.

Nell'ambito del "Voluntariat per les llengües - Ich gebe mein Deutsch weiter", per favorire momenti di aggregazione e al fine di soddisfare il desiderio dei partecipanti di sentirsi parte attiva nel progetto, oltretutto per attribuire all'impegno dei volontari un riconoscimento sociale, sono stati proposti a partire dal 2011 interessanti appuntamenti fra cui visite culturali, incontri con gli autori, presentazione di film, incontri di feedback, in occasione dei quali i partecipanti hanno avuto modo di confrontarsi, di socializzare e gli apprendenti di conoscere la cultura sudtirolese.

Nel 2012 sono stati avviati inoltre i gruppi di conversazione "Miteinander reden", per gli Apprendenti che hanno già svolto almeno un ciclo di incontri. L'iniziativa, che prosegue con successo ed è molto apprezzata dai partecipanti, nasce dalla necessità espressa dagli Apprendenti di poter praticare la lingua tedesca non limitandosi al proprio partner linguistico, ma parlando anche con persone diverse.



In collaborazione con Fondazione UPAD è stato organizzato nel 2014 il corso cofinanziato dal Fondo sociale Europeo "Bilinguismo Dinamico – Sviluppo di competenze per incentivare l'apprendimento informale delle lingue", a cui hanno partecipato 15 interessati, che con grande impegno hanno elaborato dei progetti e li hanno presentati nell'ambito dell'evento finale dell'iniziativa.

Le "voci" del Voluntariat sono anche confluite nel 2014 in un opuscolo dal titolo "Quattro anni insieme – Vier Jahre gemeinsam", prezioso documento che, oltre a ripercorrere il cammino svolto, testimonia come in questo progetto la componente umana e di relazione dia un valore aggiunto agli incontri, che spesso si trasformano in amicizia.

A cinque anni dalla presentazione del progetto, nel 2015 è stato raggiunto un importante traguardo: quasi 1.800 coppie linguistiche!

Inoltre, al fine di traghettare il progetto anche alle fasce più giovani della popolazione è stata



voluntariat per les llengües

avviata una nuova fase progettuale non solo dedicata ai giovani, ma che altresì reclama il loro diretto coinvolgimento. Infatti, per essere vincente, il nuovo format dovrà nascere grazie alla loro stessa partecipazione, alla loro condivisione di competenze, affinché si possano concretamente realizzare nuove pratiche virtuose nell'incontro tra giovani, culture e lingue del nostro territorio. Una coppia di scuole superiori appartenenti ai due gruppi linguistici, in collaborazione reciproca, ha raccolto la sfida di avviare il progetto con circa trenta studenti, la cui esperienza pilota contribuirà attivamente a questa importante fase ideativa.

Grazie alle sue caratteristiche di accessibilità e trasversalità, che permettono la partecipazione a tutti coloro che sono in grado di sostenere un minimo di conversazione in tedesco/italiano, indipendentemente dal livello sociale, dal grado di istruzione, dalla provenienza, dall'età (hanno aderito dai diciottenni agli ultranovantenni), il progetto si colloca fra quelli che stanno incidendo sul tessuto sociale della Provincia.

Gli obiettivi a cui aspira e che si stanno gradualmente realizzando sono infatti la diffusione di una conoscenza interculturale e intergenerazionale, la sensibilizzazione ad una filosofia di accoglienza e disponibilità, la creazione di rapporti interpersonali che stimolino l'incontro, il rafforzamento della propria identità personale accompagnata dall'accettazione delle reciproche differenze.

L'invito alla popolazione è di provare in prima persona questa esperienza, davvero arricchente per tutti.

